

e un panno rosso, che lo cuopre un poco; ma lascia vedere le spalle, il braccio dritto, e la gamba: tutto questo è bellissimo, e perfettamente disegnato con intelligenza d'Anatomía, e d'un meraviglioso colorito. Alla parte opposta sta la Maddalena, che colla destra prende il piè sinistro del Bambino in atto di baciario, e voltando il viso come per accarezzarlo ha tanta grazia, che solo Correggio era capace d'immaginarla. Dietro alla Maddalena è un Angelo odorando un vaso, per significare l'offerta dell'unguento della Maddalena a Cristo. Tra le belle Pitture di Correggio questa è quasi la più bella, e le si possono paragonare soltanto la piccola Maddalena, e la famosa Notte, di cui parleremo a suo luogo. In quanto alla maniera, con cui questa Pittura è eseguita, è da notarsi, che ha un impasto, e una grossezza di colore, che non si vede in verun'altra, e nello stesso tempo è fatta con una limpidezza, che è molto difficile conservare usando tanto colore: ma il più difficile in questo genere di Pittura così impastata è la varietà delle tinte, e il vedere, che i colori sembrano non posti col pennello, ma come se fossero stati fusi insieme a guisa di cera sul fuoco. Benchè il tutto di questo Quadro sia meraviglioso, la testa della Maddalena eccede in bellezza il rimanente, e si può dire, che chi non l'ha vista non sa fin dove possa giunger l'Arte della Pittura; poichè in questa si trova l'espressione, e la precisione di Raffaello, le tinte del Tiziano, l'impasto di Giorgione,

.II. 1507